

e da 6 della Toscana.¹ Siccome sulle diminuzioni delle feste scoppiò una polemica fra il Muratori e il cardinale Quirini, il Papa stroncò il conflitto con un decreto del 14 novembre 1748, proibendo che si scrivesse su tale materia.²

Può essere che la diminuzione dei giorni festivi fosse stata chiesta in parte anche perchè era diminuito il sentimento religioso. D'altro canto vivevano in questi tempi in Italia non pochi ai quali più tardi vennero decretati gli onori dell'altare,³ così particolarmente nella Congregazione dei redentoristi che stava per sorgere il fondatore Alfonso de' Liguori, morto nel 1787 e il fratello laico Gerardo Majella, morto nel 1755,⁴ inoltre il fondatore dei passionisti, Paolo della Croce (Paolo Danei), morto nel 1775,⁵ il francescano Leonardo da Porto Maurizio, morto nel 1751⁶ e il sacerdote secolare Giovanni Battista de Rossi, morto nel 1764.⁷ Cosa più grande della vita e delle opere di questi uomini che abbiamo nominato e di chi li circondava non vide la Chiesa nemmeno nei suoi tempi migliori.

4.

Per il De Rossi, la cui attività sacerdotale era tutta dedicata alla cura dei poveri, degli infermi e dei prigionieri offerse vasto e speciale campo d'azione in favore dei poveri pellegrini l'anno giubilare che cadeva nel 1750.⁸ Nè minor zelo impiegò Leonardo

¹ NOVAES XIV 134 s.; Breve per Napoli del 12 dicembre 1748, *Bull. Lux.* XVII 286; per Polonia 1745, ivi XVI 312; per Maria Teresa e il Milanese del 3 dicembre 1754, *Acta* II 214. Secondo il Breve del 28 settembre 1745 l'ascensione al cielo di Cristo per la Spagna non doveva essere compresa nella riduzione delle feste. Ivi I 284.

² *Bull. Lux.* XVII 283; AMANN nel *Dict. de théol. cath.* X 2554 s. Uno scritto di Muratori contro Quirini negli *Scritti inediti di L. Muratori, Documenti*, Bologna 1872, 261-322. Cfr. sopra p. 159.

³ DE WAAL, *Roma Sacra* 546 s.

⁴ *Biografia di Dilgskron*, Dülmen 1900.

⁵ Biografia di Strambi (Roma 1786); AMADEO DELLA MADRE DEL B. PASTORE, *Lettere di S. Paolo della Croce*, disposte ed annotate, Roma 1924. Paolo della Croce scriveva settimanalmente circa 30 lettere; 2000 sono conservate.

⁶ *Opere*, 12 volumi, Roma 1853 s.; 5 volumi, Roma 1877 s. (In questa ultima edizione il *Diario delle Missioni*; biografia di Salvatore d'Ormea al principio delle edizioni); *Prediche e lettere inedite pubblicate da B. INNOCENTI* (Quaracchi 1915).

⁷ Cfr. KATHOLIK 1881, II 487-526; biografia di LEITNER (1899). Inoltre morirono in fama di santità, ad esempio, il vescovo cappuccino di Ferrara, Bonaventura Barberini, vedi *Freib. Kirchenlex.* VII 150 e sopra p. 227; Paolo Buono (Planelli) da Napoli, il quale provvide per 40 anni per i poveri, sepolto in S. Lorenzo in Damaso (*MERENDA, loc. cit.); il conventuale francescano Antonio Fassani (morto nel 1742) (PICOT III 369).

⁸ STOCKER nel *Freib. Kirchenlex.* X 1300.